

---

## **Beni culturali: Musei Vaticani, giovedì la conferenza "Il restauro della Sala delle Arti Liberali. Pinturicchio pittore e imprenditore"**

Giovedì 21 settembre, a pochi mesi dalla conclusione del restauro della Sala delle Arti Liberali nell'Appartamento Borgia, i Musei Vaticani dedicano un appuntamento de "Il Giovedì dei Musei" al complesso recupero delle decorazioni parietali realizzate tra il 1492 e il 1494 dal maestro perugino Bernardino di Betto detto il Pinturicchio. La Sala, adibita verosimilmente a studio del pontefice Alessandro VI Borgia (1492-1503), è detta delle Arti Liberali con riferimento alle "arti" o discipline che costituivano la base dell'insegnamento scolastico medievale. Esse rappresentano la celebrazione del sapere nelle sue diverse specializzazioni e vengono allegoricamente raffigurate come donne avvenenti sedute in troni. Tra queste spicca la Retorica che reca la scritta "Pentorichio", l'unica firma dell'artista presente nell'intero ciclo pittorico. Sostenuto dalla generosità dei Patrons of the Arts in the Vatican Museums (Capitolo del Canada), il restauro della Sala rientra nel più ampio progetto conservativo delle pitture dell'Appartamento Borgia, avviato nel 2002 con la Sala dei Misteri e condotto nella sua interezza dal Laboratorio Dipinti e Materiali lignei sotto la guida della responsabile Francesca Persegati e del direttore del cantiere Marco Pratelli. I lavori sono stati svolti sotto la supervisione scientifica del Reparto per l'Arte dei secoli XV-XVI, già diretto dal compianto Guido Cornini e oggi guidato dal curatore Fabrizio Biferali. Nel corso della conferenza, intitolata "Il restauro della Sala delle Arti Liberali. Pinturicchio pittore e imprenditore", saranno ripercorse non solo le vicende storiche che hanno portato ai diversi cambi d'uso degli ambienti, con evidenti conseguenze sullo stato conservativo dell'intero Appartamento, ma ci si focalizzerà soprattutto sull'unicità della tecnica impiegata dal Pinturicchio nelle numerose e ricche decorazioni. La conferenza sarà introdotta alle ore 16 dal direttore dei Musei Vaticani Barbara Jatta, che lascerà quindi la parola ai diversi protagonisti del progetto: Fabrizio Biferali, curatore del Reparto per l'arte dei secoli XV-XVI; Marco Pratelli, maestro restauratore; Ulderico Santamaria, responsabile del Gabinetto di ricerche scientifiche applicate ai beni culturali; Fabio Morresi, assistente diagnostico presso il medesimo Gabinetto; Francesca Persegati, responsabile del Laboratorio di Restauro Dipinti e Materiali lignei. Sarà possibile seguire la conferenza in diretta streaming sul canale YouTube dei Musei Vaticani.

Gigliola Alfaro